



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

*Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e
Università*

Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014 – 2020

**REGIONE ABRUZZO - MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL
LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE**

DISCIPLINARE E

CAPITOLATO DESCRITTIVO-PRESTAZIONALE

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

“Comunicazione e disseminazione”

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

CIG 97743722F1

CUP C53H19000460007

Timbro e firma operatore economico per accettazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ART. 1 .CONTESTO DI RIFERIMENTO E RUP

1. Con Decisione della Commissione Europea con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 è stato approvato il PON "Inclusione" 2014-2020 - CCI n. 2014IT05SFOP001, successivamente modificato con Decisione C(2018)8586 del 6 dicembre 2018, la cui Autorità di Gestione è individuata nella Divisione III – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
2. Con Convenzione del 13 giugno 2018 sottoscritta tra l’Autorità di Gestione del PON Inclusione e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, approvata dal Ministero del Lavoro con decreto direttoriale n. 300 del 15 giugno 2018, con la quale detta Direzione Generale del Ministero della Giustizia è stata designata ai sensi dell’art.123, comma 6 del Regolamento UE 1303/2013 Organismo Intermedio del Programma per la gestione dell’Asse 3 "Sistemi e modelli d’intervento sociale", Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili", Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l’attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa, limitatamente agli interventi rivolti alle persone in esecuzione penale interna o esterna".
3. L’Organismo Intermedio, con Decreto Direttoriale prot. m_dg.DGCPC 110.ID del 20/06/2019, ha approvato e ammesso a finanziamento proposta progettuale denominata "MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L’INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE" per un importo complessivo pari a euro 750.700,00 a valere sull’Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale", Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.2 del PON Inclusione 2014-2020.
4. Con la Convenzione siglata in data 18/09/2019, prot. m_dg.DGCPC.18/09/2019.0000202.ID, tra la Regione Abruzzo e il Ministero della Giustizia che disciplina i rapporti giuridici tra l’Organismo Intermedio "Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione" del Ministero della Giustizia e la Regione Abruzzo, individuata ai sensi dell’art. 2 par. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013 quale Amministrazione Beneficiaria per l’attuazione del Progetto.

In particolare il servizio rientra nella macro attività A3.1 - Animazione partenariale e comunicazione e ha ad oggetto l’attività di comunicazione e disseminazione (PAR. 17 Progetto), che consiste in:

-organizzazione integrata di un evento di comunicazione;

-attività di disseminazione comprendente: sviluppo pagine web; materiale informativo; organizzazione di conferenze stampa; animazione partenariale.

5. **La procedura viene espletata a mezzo di trattativa diretta sul sistema acquistinrete, previa comparazione di preventivi, ove presenti.**

Timbro e firma operatore economico per accettazione



La categoria merceologica di riferimento MEPA/CONSIP è la seguente:

n. LOTTI	Descrizione delle prestazioni	Importo
1	<i>Servizio di organizzazione integrata eventi</i> CPV 79952000-2	€ 22.640,00 IVA esclusa, per un totale di € 27.620,80

6. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dott. Carmine Cipollone, Dirigente del Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE";

ART.2 – OGGETTO DEL SERVIZIO E FINALITÀ

1. Il presente capitolato concerne l'affidamento ad un soggetto esterno (di seguito denominato "aggiudicatario"), dell'appalto relativo al servizio di: attività di comunicazione e disseminazione (PAR. 17 Progetto), che consiste in:

- organizzazione integrata di un evento di comunicazione;
- attività di disseminazione comprendente: sviluppo pagine web; materiale informativo; organizzazione di conferenze stampa; animazione partenariale.

2. I riferimenti del servizio in oggetto sono di seguito riportati:

Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014 – 2020	
Asse	3
Obiettivo Tematico	9.2
Priorità di investimento	9i "Inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità"
Obiettivo specifico	9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"
Tipologia di azione	9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa [es.

Timbro e firma operatore economico per accettazione



	accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari]"
Modalità di attuazione (procedure)	In regime contrattuale, attraverso procedura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Risorse totali per l'intervento	€ 22.640,00 IVA esclusa, per un totale di € 27.620,80

Il servizio mira all'attuazione del Piano di comunicazione per la regione Abruzzo per il progetto MILIA, attraverso la realizzazione delle attività ivi previste al fine di dare massima diffusione alla sperimentazione ed alle innovazioni di metodo e di processo individuate grazie alla sperimentazione e confluite nel modello innovativo.

Lo scopo di tali attività sarà la creazione di un modello di network tra i vari partecipanti del progetto, aumentando il raggio d'azione e l'impatto dello stesso, attraverso un'ampia diffusione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del progetto, insieme ad un'intensa comunicazione verso i vari gruppi target che saranno identificati, sia interni che esterni al sistema carcerario.

Tutto ciò comporterà innanzitutto l'attivazione e la gestione di strumenti di project collaboration tra partner, l'attivazione di canali di social network, lo sviluppo di un sito web relativo al progetto e la produzione di una newsletter dedicata, al fine di effettuare un aggiornamento continuo per tutti i partner progettuali e gli stakeholder, nonché di ottenere un maggiore coinvolgimento dell'opinione pubblica e della comunità territoriale di riferimento relativamente alle attività previste dall'iniziativa ed ai risultati raggiunti.

ART.3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO.

1. L'appalto è aggiudicato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante trattativa diretta MEPA, previa comparazione di preventivi, ove presenti, una volta acquisite le istanze di manifestazione di cui all'avviso approvato con determinazione DPA011/48 del 17.04.2023.
2. La procedura è svolta a mezzo di trattativa diretta sul sistema degli Acquisti in rete, MEPA/CONSIP (www.acquistinrete.it, rispetto all'importo a base di gara di **€ 22.640,00** IVA esclusa, per un totale di **€ 27.620,80**).
3. **La categoria merceologica di riferimento MEPA/CONSIP è la seguente:**

n. LOTTI	Descrizione delle prestazioni	Importo
1	<i>Servizio di organizzazione integrata eventi</i> 79952000-2	€ 22.640,00 IVA esclusa, per un totale di € 27.620,80

Timbro e firma operatore economico per accettazione



ART 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

4.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

4.2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. Iscrizione:
 - a) alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.), competente territorialmente per attività coerenti con l'oggetto della presente procedura negoziata;
 2. Abilitazione al Bando MEPA "Servizi" – Servizi di supporto specialistico - Categoria "Servizio di organizzazione integrata eventi- CPV 79952000-2".
 3. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

4.3. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

1. Dimostrazione del possesso, nell'ultimo triennio 2020-2022, un fatturato complessivo pari ad almeno € 15.000, relativo al settore di attività di cui alla presente gara o relativo a servizi analoghi.
2. La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla specificità dell'appalto che avendo a oggetto l'attività di disseminazione e comunicazione per il Progetto MILIA-PON INCLUSIONE 2014-2020, impone di affidare lo stesso servizio ad operatori economici con un know-how sufficiente e con solidità ed affidabilità operativa al fine di evitare inadempimenti contrattuali e /o ritardi nell'affidamento del servizio, anche in considerazione delle necessità di avanzamento della spesa del Programma PON INCLUSIONE 2014-2020.
3. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D.Lgs. 50/2016 e smi di seguito denominato anche Codice:
 - per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
4. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Timbro e firma operatore economico per accettazione



5. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.4. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

1. Dimostrazione di aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno UN - n.1 - servizio analogo a quello oggetto della presente procedura presso Enti Pubblici e/o soggetti privati da comprovare mediante idonea documentazione, per un importo, al netto dell'IVA, almeno pari ad € 15.000,00 da intendersi quale cifra complessiva nel periodo del triennio 2020-2022.
2. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86 e all. XVII parte II, del Codice.
3. In caso di servizi o forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di fornitura.
4. In caso di servizi o forniture rese a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
5. Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora il soggetto partecipante non sia in grado, per fondati motivi, di presentare le referenze richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.
6. Dimostrazione del possesso del seguente gruppo di lavoro minimo:
Il concorrente, ai fini dell'espletamento del servizio, deve mettere a disposizione il seguente gruppo di lavoro:

CONSULENTE SENIOR ESPERTO IN AMBITO COMUNICAZIONE (Con almeno 7 anni di esperienza di settore) che deve assicurare lo svolgimento delle attività che seguono

ATTIVITA' DA SVOLGERE	GIORNATE
Creazione di un'identità grafica dell'evento	2
Organizzazione e gestione della cerimonia inaugurale della mostra, Attivazione e gestione di strumenti di project collaboration tra partner	12
realizzazione invito ad evento in formato digitale file Pdf e conseguente invio via email a lista ospiti	2
Organizzazione conferenza stampa con i partner nazionali del progetto;	2
Service audio e video con presenza in loco di personale o referente tecnico;	6
Realizzazione e post produzione video giornalistico;	8

Timbro e firma operatore economico per accettazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ART. 5– DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI PRODOTTI

1. Il servizio ha ad oggetto le seguenti attività:
attività di comunicazione e disseminazione (PAR. 17 Progetto), consistenti in:
-organizzazione integrata di un evento di comunicazione;
-attività di disseminazione comprendente: sviluppo pagine web; materiale informativo;
organizzazione di conferenze stampa; animazione partenariale.
2. L'evento di comunicazione è previsto nel periodo giugno 2023, in base alla disponibilità delle sedi individuate presso il Comune di Sulmona e concordate con l'Istituto Penitenziario di Sulmona e comunicate previamente all'operatore economico.
3. Nel caso di proroga del progetto da parte dell'Organismo Intermedio Ministero della Giustizia, l'evento di comunicazione può essere posticipato nel periodo settembre-ottobre 2023, previa comunicazione all'operatore economico aggiudicatario.

Le attività sono riepilogate nella tabella che segue:

Timbro e firma operatore economico per accettazione



SERVIZIO	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ	PREZZO	IMPORTO
			(iva esclusa)	IVA
Cena conviviale (da tenersi la sera antecedente l'evento)	50	25	900	
Transfer ospiti da garantire la sera antecedente e il giorno dell'evento per spostamenti nella città (Roma Fiumicino/Ciampino - Sulmona A/R)			1200	
Allestimento area espositiva, di 40 metri quadri, in un palazzo storico della città di Sulmona;			3400	
Servizio di trasporto e facchinaggio dall'istituto penitenziario di Sulmona alla sede individuata come area espositiva dei manufatti in legno realizzati dai detenuti, e Trasporto e facchinaggio dall'area espositiva all'Istituto Penitenziario, a conclusione dell'evento.			1960	
Creazione di un'identità grafica dell'evento (Esperto ramo comunicazione)	230	2	460	
Allestimento grafico dell'area che ospita la conferenza stampa e cerimonia di inaugurazione (retropalco e roll-up) (acquisto e stampa materiali);			2240	
Sviluppo di pagine web dedicate al progetto - Predisposizione di materiale informativo sul progetto MILIA e sulla seminario informativo da pubblicare sul sito web della Regione Abruzzo e sul sito web del progetto			1800	
Organizzazione e gestione della cerimonia inaugurale della mostra, Attivazione e gestione di strumenti di project collaboration tra partner (Esperto ramo comunicazione)	230	12	2760	
realizzazione invito ad evento in formato digitale file Pdf e conseguente invio via email a lista ospiti (Esperto ramo comunicazione)	230	2	460	
Servizio accoglienza con n. 2 hotess/steward per la cerimonia di inaugurazione della mostra			500	
Organizzazione conferenza stampa con i partner nazionali del progetto; (Esperto ramo comunicazione)	230	2	460	
Service audio e video con presenza in loco di personale o referente tecnico; (Esperto ramo comunicazione)	230	6	1380	
Realizzazione e post produzione video giornalistico; (Esperto ramo comunicazione)	230	8	1840	
Allestimento servizio di coffee break	8	125	1.000,00	
Light lunch per la cerimonia inaugurale	18	125	2.280,00	
Totale servizio			22.640,00 €	4.980,80 €
			TOTALE IVA COMPRESA	27.620,80 €

ART. 6 – CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

Attività Servizio (art. 5)		
	M1	M2
Attività 5.1	X	X

Timbro e firma operatore economico per accettazione



ART. 7- IMPORTO A BASE D'ASTA

1. L'importo a base d'asta è pari ad € € **22.640,00** IVA esclusa, per un totale di € **27.620,80**, a valere sulle disponibilità previste nel progetto MILIA "Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" approvato con Decreto del Ministero della Giustizia Prot. m_dg.DGCPC.20092019.0001962.U, con cui è stata approvata la convenzione tra il Ministero della Giustizia, in qualità di organismo intermedio del Progetto PON Inlusione 2014-2020 e la Regione Abruzzo, in qualità di beneficiario del Progetto MILIA.
2. L'importo offerto dall'Aggiudicatario resta fisso ed è invariabile per tutta la durata del contratto.
3. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri imposti dal bando e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte. Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.
4. Il presente appalto non necessita della redazione del DUVRI in quanto il servizio ha natura intellettuale (comma 3 bis, art. 26, D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").

ART. 8 – DURATA E LUOGO DEL SERVIZIO

1. La durata del contratto è prevista in n 2 mesi e comunque non oltre il 30/06/2023.
Nel caso di proroga del progetto da parte dell'Organismo Intermedio Ministero della Giustizia, l'evento di comunicazione può essere posticipato nel periodo settembre 2023, previa comunicazione all'operatore economico aggiudicatario.
2. L'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, per la durata di mesi 2, ed in ogni caso l'attività deve essere conclusa entro il 30/06/2023, salvo proroga.
3. L'Aggiudicatario si impegna a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal presente Capitolato, secondo le richieste dell'Amministrazione.
4. Luogo di svolgimento del servizio è presso le sedi individuate presso il Comune di Sulmona per l'evento di comunicazione, nel periodo 29.05.2023-9.06.2023, in base alla disponibilità delle sedi individuate presso il Comune di Sulmona e concordate con l'Istituto Penitenziario di Sulmona e comunicate previamente all'operatore economico.

Art. 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema Mepa, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.
2. Il concorrente dovrà produrre la documentazione a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

DOCUMENTAZIONE DA CARICARE A SISTEMA	Sezione
DGUE - Documento di gara unico europeo	DGUE concorrente

Timbro e firma operatore economico per accettazione



dell'impresa concorrente	
Autodichiarazione attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
Capitolato tecnico-prestazionale sottoscritto per accettazione	Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva
Patto di Integrità	Patto d'integrità
Dichiarazione di rispetto della clausola di Pantouflage	dichiarazione di rispetto della clausola di pantouflage
Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari	Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari

ART. 10. RISERVATEZZA

1. L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze ed altri elementi forniti dall'Amministrazione o conosciuti nel corso del servizio reso, anche occasionalmente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ed al regolamento UE n.679/2016, entrato in vigore il 25 maggio 2018, recepito con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per le finalità inerenti e conseguenti alla gara. Assicura, tuttavia, nel contempo, piena trasparenza nelle attività svolte.

ART. 12. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

1. L'aggiudicatario è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio e riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assunzione di apposita assicurazione, di responsabilità civile e penale, idonea a coprire i seguenti rischi per il personale coinvolto nel progetto:
 - infortuni di cui il personale può essere vittima;
 - danni involontariamente arrecati dal personale a persone o cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza delle prestazioni di cui sopra.
2. Nell'eventualità dei suddetti casi, l'Amministrazione resta esonerata da qualsiasi responsabilità in merito.
3. L'aggiudicatario si impegna a:
 - a. presentare, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il piano di lavoro dell'attività da svolgere, dettagliato in base alle specifiche tecniche fornite dalla Stazione Appaltante;
 - b. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori, in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni e sulla previdenza sociale e alle disposizioni legislative e regolamentari ed amministrative in materia di lavoro; resta inteso che il personale impiegato dipende giuridicamente ed economicamente dall'aggiudicatario e, pertanto, rimane escluso qualsiasi rapporto di impiego diretto o indiretto dello stesso con l'Amministrazione regionale; inoltre l'Amministrazione resta

Timbro e firma operatore economico per accettazione



- esonerata da qualsiasi obbligo relativo al rapporto di lavoro del personale impiegato, nonché da ogni responsabilità per inadempienza e infortuni;
- c. attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle spettanti dal contratto della categoria e dai contratti territoriali, vigenti alla data di perfezionamento del presente atto e a continuare ad applicare i su indicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
 - d. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in materia di igiene e sicurezza e a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente osservate le disposizioni in materia di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. nonché alla normative dovute all'emergenza Covid-19;

ART. 13. GARANZIA DEFINITIVA , STIPULA DEL CONTRATTO, POLIZZA FIDEIUSSORIA

1. A norma del comma 4 dell'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2020, in deroga all'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, "[...] per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]" l'offerta dei concorrenti NON deve essere corredata da una garanzia provvisoria.
2. Per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 nella misura del 10% dell'importo contrattuale, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo dopo il positivo collaudo dell'intera fornitura. Tale garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La Garanzia dovrà pervenire in originale in un plico, debitamente chiuso e firmato sui lembi di chiusura, tramite Raccomandata Postale o Corriere o consegna manuale negli orari di ufficio da parte della ditta interessata, ovvero a mezzo PEC, all'indirizzo dpa011@pec.regione.abruzzo.it entro 10 gg. dalla richiesta formulata dall'Amministrazione e sarà svincolata successivamente al positivo esito del collaudo amministrativo-tecnico, espletato nella modalità di seguito descritta, attestato da apposito Verbale di Collaudo.
4. La mancata costituzione della Garanzia Definitiva determina la risoluzione del contratto e decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. Ai sensi dell'art.32 comma 10 l. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui all'art.32, c.9 del D.Lgs. 50/2016.

Timbro e firma operatore economico per accettazione



6. Il contratto, come sopra definito, non può essere ceduto, a pena di nullità. L'eventuale subappalto è consentito nei limiti e nei termini stabiliti dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016.
7. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo del 20% dell'importo contrattuale, a seguito della presentazione, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto di appalto, della presentazione del Piano di lavoro e dell'attività da svolgere, il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza fideiussoria corrispondente agli importi richiesti a titolo di anticipazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
8. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione aggiudicatrice. Qualora si rilevino anomalie/difformità si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla revoca dell'affidamento con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie.
9. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico.

ART. 14. PENALI

1. Se si riscontrano violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione dei servizi descritti all'art. 4, l'Amministrazione aggiudicatrice procede all'immediata contestazione delle circostanze rilevate tramite posta elettronica certificata intimando al prestatore del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.
2. Il soggetto aggiudicatario può inviare le proprie controdeduzioni sempre a mezzo di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di cinque giorni dalla formale contestazione.
3. Decorso il termine di cui al comma 2, se non pervengono le giustificazioni o le stesse non sono ritenute valide, si procede all'applicazione delle seguenti penali:
 - a) € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata;
4. In caso di applicazione di penali, l'Amministrazione aggiudicatrice corrisponde il compenso stabilito per le prestazioni svolte, sottraendo l'importo della penale applicata, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
5. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione regionale, può rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che deve, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Timbro e firma operatore economico per accettazione



ART. 15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. È facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice, previa contestazione degli addebiti all'appaltatore, risolvere il Contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 del Codice Civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, nei seguenti casi:
 - a. nel ricorrere delle condizioni di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
 - c. violazione dell'obbligo di messa a disposizione del gruppo di lavoro di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
 - d. violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - e. violazione del Protocollo di Legalità in materia di contratti pubblici regionali;
 - f. violazione delle pertinenti disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;
 - g. violazione degli adempimenti previsti per l'ipotesi di subappalto;
 - h. acquisizione di un DURC negativo nel corso di esecuzione del contratto;
2. L'Amministrazione può, altresì, procedere alla risoluzione anticipata del rapporto contrattuale, fatta salva ed impregiudicata ogni eventuale pretesa risarcitoria da parte della stessa, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, siano venuti meno i requisiti richiesti nel disciplinare di gara.
3. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione procede allo scorrimento della relativa graduatoria di gara, con addebito dei costi al contraente.
4. Nei casi di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, questi, oltre a perdere la cauzione versata, ha l'obbligo di risarcire gli eventuali maggiori danni prodotti, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16. RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. È facoltà dell'Amministrazione recedere dal Contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, la quale deve pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione, si obbliga a pagare al soggetto aggiudicatario unicamente le prestazioni già correttamente eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso. A tal fine il soggetto aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 17. PAGAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il corrispettivo contrattuale è quello risultante dall'offerta che risulta aggiudicataria all'esito della gara e remunera l'aggiudicatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere e per tutte le attività che egli deve porre in essere in adempimento dell'appalto in oggetto.
2. Il pagamento del corrispettivo avviene con le modalità di seguito indicate:

Timbro e firma operatore economico per accettazione



- c) 100% dell'importo contrattuale, a seguito della presentazione da parte dell'operatore economico della Polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, Relazione sulle attività svolte in relazione alle fasi del servizio previste del presente Capitolato, fino a conclusione dell'attività e previo rilascio del documento di regolare esecuzione del contratto e comunque a fronte dell'attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP.
3. L'Amministrazione provvede al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.
4. L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura, previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. La fattura elettronica, presentata in base alle vigenti disposizioni di legge, dove recare, nell'oggetto, la seguente dicitura: "PON INCLUSIONE- 2014-2020 *Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014 – 2020 progetto REGIONE ABRUZZO - MODELLO SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE servizio "Comunicazione e disseminazione"* - CUP 53H19000460007 – CIG 97743722F1.
5. I pagamenti sono assoggettati alla normativa in materia di fatturazione elettronica e di scissione dei pagamenti dell'IVA, in favore dell'Erario (cd. splitpayment). La Regione Abruzzo fornisce alla Società tutte le indicazioni necessarie al rispetto della citata normativa.
I pagamenti sono effettuati mediante pagamento diretto al soggetto erogatore del servizio prestato, a fronte di domanda di pagamento presentata dalla Regione Abruzzo completa della documentazione attestante le prestazioni eseguite.
Dagli importi indicati nelle fatture devono essere detratte le eventuali penalità applicate al Soggetto aggiudicatario nel periodo cui le fatture stesse si riferiscono.
6. L'Aggiudicatario si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad:
a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi alla Regione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione alla Regione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.;
7. L'Amministrazione, in ottemperanza al comma 8 dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari all'adempimento degli obblighi ivi previsti e, in caso di mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario, può procedere all'annullamento dell'affidamento, informandone contestualmente la Prefettura competente per territorio.

Art. 18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si stabilisce unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria.
2. Il foro territorialmente competente è quello di L'AQUILA.
3. Per tutti gli aspetti connessi con l'affidamento e l'esecuzione della procedura negoziata in oggetto, non disciplinata dalla presente e non in contrasto con essa, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi.

Timbro e firma operatore economico per accettazione